Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

Regione: Campania

Sede: Benevento

Verbale n. 24 del COLLEGIO SINDACALE del 07/09/2017

In data 07/09/2017 alle ore 10:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROBERTO BARNABA Presente

Componente in rappresentanza della Regione

PAOLO PALUMMO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO STEFANINI Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

relazione del collegio sul bilancio d'esercizio 2016;
conto annuale 2016;
controllo su deliberazioni e determinazioni scelte a campione. Vengono selezionati i provvedimenti approvati nel mese di maggio scorso con particolare riferimento all'area affari generali e legali, seguendo un criterio di rotazione tra le varie aree aziendali.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 07/09/2017 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "G.RUMMO" DI BENEVENTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Roberto Barnaba - Presidente;
Paolo Palummo;
Francesco Stefanini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 339

del 02/08/2017 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/08/2017

con nota prot. n. 17441 del 07/08/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.170.098,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 113.461,00 , pari al 10,7 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 70.584.769,00	€ 68.196.505,00	€ -2.388.264,00
Attivo circolante	€ 86.481.063,00	€ 73.638.307,00	€ -12.842.756,00
Ratei e risconti	€ 6.873,00	€ 57.810,00	€ 50.937,00
Totale attivo	€ 157.072.705,00	€ 141.892.622,00	€ -15.180.083,00
Patrimonio netto	€ 82.641.126,00	€ 83.579.163,00	€ 938.037,00
Fondi	€ 6.649.745,00	€ 11.442.059,00	€ 4.792.314,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 67.777.991,00	€ 46.847.658,00	€ -20.930.333,00
Ratei e risconti	€ 3.842,00	€ 23.742,00	€ 19.900,00
Totale passivo	€ 157.072.704,00	€ 141.892.622,00	€ -15.180.082,00
Conti d'ordine	€ 13.745,00	€ 13.745,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 133.747.844,00	€ 133.763.246,00	€ 15.402,00
Costo della produzione	€ 128.493.812,00	€ 128.402.392,00	€ -91.420,00
Differenza	€ 5.254.032,00	€ 5.360.854,00	€ 106.822,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -171.213,00	€ -122.512,00	€ 48.701,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 589.879,00	€ 1.128.335,00	€ 538.456,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.672.698,00	€ 6.366.677,00	€ 693.979,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.616.061,00	€ 5.196.579,00	€ 580.518,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.056.637,00	€ 1.170.098,00	€ 113.461,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2016)	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 125.297.000,00	€ 133.763.246,00	€ 8.466.246,00
Costo della produzione	€ 120.366.000,00	€ 128.402.392,00	€ 8.036.392,00
Differenza	€ 4.931.000,00	€ 5.360.854,00	€ 429.854,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -136.000,00	€ -122.512,00	€ 13.488,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.128.335,00	€ 1.128.335,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.795.000,00	€ 6.366.677,00	€ 1.571.677,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.795.000,00	€ 5.196.579,00	€ 401.579,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 1.170.098,00	€ 1.170.098,00

Patrimonio netto	**€ 83.579.163,00**
Fondo di dotazione	€ 60.906.342,00
Finanziamenti per investimenti	€ 8.072.295,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 13.430.428,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.170.098,00

di

☐ 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

si premette che dei preliminari commenti di carattere generale sul risultato dell'esercizio 2016 sono stati inseriti nel verbale n. 22 del 20 luglio 2017 e facevano riferimento alla deliberazione di adozione n. 306 del 30 giugno 2017. Nel presente verbale si riportano in estrema sintesi i suddetti commenti, come elemento di introduzione delle valutazioni più specifiche contenute nei singoli paragrafi che seguono, aggiornati in base alla deliberazione di riadozione del bilancio n. 339 del 2 agosto 2017 per tenere conto della nota della regione Campania n. 521301 del 28/7/2017.

Il risultato di utile del bilancio nel 2016 di euro 1.170.098 è stato determinato, principalmente, dalla manovra di bilancio operata dalla Regione Campania con le note n. 439112 del 26/6/2017, n. 443740 del 27/6/2017 e n. 521301 del 28/7/2017.

In particolare la Regione Campania ha rideterminato la quota di Fondo Sanitario Regionale (FSR) 2016 fissandola all'importo di 114,947 milioni di euro rispetto ai 110,958 della quota provvisoria stabilita sulla base del contributo definitivo 2015, con un aumento di 3,989 milioni. L'importo di cui sopra, però, è stato suddiviso nel modo seguente:

- 47,061 milioni quale FSR, di cui 45,411 indistinto, 0,959 indistinto finalizzato e 1,650 vincolato;
- 67,886 milioni quale ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie, di cui 62,380 sulla voce "prestazioni di ricovero" e 5,506 sulla voce "prestazioni di specialistica ambulatoriale". Tali voci non presentavano nessun importo nel 2015.

Inoltre, con l'ultima nota del 28/7/2017, sono stati rideterminati i ricavi per mobilità attiva intraregionale concernente i farmaci innovativi per 1,124 milioni.

Infine, nella deliberazione di riadozione n. 339 sopra citata, per quanto concerne i disallineamenti indicati dalla Regione nell'allegato 5 della nota del 28/7/2017, l'Azienda ha recepito gli indirizzi ricevuti ad eccezione delle voci relative:

- ai crediti v/ la Regione per spesa corrente (ABA450) per circa 2,472 milioni, avendo già giustificato il disallineamento con comunicazione dell'11 luglio 2017;
- ai crediti v/ la Regione per finanziamento per investimenti (ABA480) per circa 0,737 milioni, essendo il dato contabile già precedentemente riconciliato con la Regione stessa.

Nella sostanza l'importo cumulato di circa 3,1 milioni all'Azienda risulta non ancora erogato e quindi da mantenere in bilancio come crediti.

Il collegio prende atto di tali attestazioni dell'Azienda e chiede di essere informato sugli eventuali sviluppi dei relativi chiarimenti con la Regione.

Ciò premesso il collegio rileva che la Regione ha riconosciuto le accresciute esigenze di finanziamento dell'Azienda Rummo. Tuttavia, sollecita la continuazione ed il miglioramento degli sforzi per mantenere sotto controllo la struttura qualitativa e quantitativa dei costi. In particolare si raccomanda:

- un utilizzo più consistente delle procedure centralizzate e coordinate di spesa e delle procedure di gara per l'affidamento delle forniture di beni e servizi, limitando al massimo l'istituto della proroga contrattuale;
- di tenere sotto controllo gli oneri per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale ecc..

Per quanto concerne il conto economico, si segnala in particolare l'accantonamento operato per servizi di manutenzione relativi a fatture di anni pregressi (2012-2014), pari ai circa 1,234 milioni, come da relazione dell'area tecnico-manutentiva di cui alla nota n. 16058 del 19 luglio 2017. Su tale questione il collegio esorta l'Azienda ha provvedere nel più breve tempo possibile alla definizione della problematica sopra evidenziata, attivando ogni utile iniziativa tesa a diminuire i potenziali contenziosi, ove sussistano rischi di soccombenza, relazionando in tempo reale al collegio stesso sugli sviluppi della questione.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- [x] La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- [x] Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- [x] Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- [x] Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- [x] Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- [x] I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- [x] Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- [x] I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- [x] Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- [x] La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Tale valore corrisponde al loro valore nominale. I crediti complessivi si riducono dai 74.705.640 euro del 2015 ai 60.796.777 euro del 2016. Tale decremento è dovuto:
- per quanto riguarda i crediti v/ la Regione, dalle istruzioni fornite dalla Regione stessa nella nota n. 443740 del 27/6/2017 che ha rideterminato la quota del FSR, nella nota n. 43912 del 26/6/2017 che ha disposto le riconciliazioni e le regolazioni contabili sulle quote FSR di anni pregressi, e nonostante la successiva nota n. 521301 del 28/7/2017 con cui è stata rideterminata la mobilità attiva intraregionale che ha incrementato la voce in oggetto di euro 1.124.065 . Complessivamente tale voce è diminuita di 6.901.332 euro;
- relativamente ai crediti v/altri, alla sistemazione contabile del fornitore regionale "SO.RE.SA" che ha determinato lo spostamento di 6.932.368 euro sotto la voce Debiti v/ la Regione per una più precisa contabilizzazione.
Il dettaglio dei crediti v/ la Regione Campania per anno di formazione è riportato nella Nota integrativa. Non risulta alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze

presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi ed oneri sono pari a circa 11,442 milioni, con un aumento significativo rispetto al 2015 in cui erano stati accantonati circa 6,650 milioni. Tra le voci incrementate si segnalano:
- gli accantonamenti per servizi di manutenzione relativi a fatture di anni pregressi (2012-2014), pari ai circa 1,234 milioni, già evidenziati sia nel verbale n. 22 del 20 luglio 2017 sia nei commenti generali sul bilancio 2016 a pag. 4 del presente verbale;
- gli accantonamenti nel fondo imposte di 750.000 euro per il mancato versamento dell'IVA split sulle operazioni commerciali promiscue a causa di difficoltà interpretative ed applicative delle norme in vigore. Su tali aspetti il collegio si è attivato già con il verbale n. 7 del 26/10/2016 chiedendo, con riferimento alle liquidazioni IVA, di acquisire dal fornitore del software una relazione tecnica sul corretto utilizzo e funzionamento del software contabile ai fini IVA e delle relative liquidazioni periodiche sia istituzionali che commerciali. Come richiesto dal collegio, in data 21 febbraio è stata effettuata la verifica di funzionamento del software di contabilità IVA con il fornitore, e dall'esame sono state rilevate delle incongruenze, in particolare riguardo alla gestione delle liquidazioni periodiche IVA. In seguito, l'Azienda ha avviato un'attività di controllo dei dati gestiti - sia per l'annualità 2015 che 2016 - che ha determinato, a completamento della verifica sulle liquidazioni IVA 2015 e 2016, una dichiarazione IVA integrativa per l'anno 2015, completa dei relativi versamenti con ravvedimento operoso. La trasmissione di detta dichiarazione integrativa è stata riscontrata dal collegio nel verbale n. 17 del 26/4/2017.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Nella nota integrativa è presente una tabella nella quale i debiti sono dettagliati per anno di formazione.
L'entità dei debiti è diminuita da circa 67,778 milioni del 2015 a circa 46,848 milioni del 2016. Tra le variazioni più significative si segnalano:
- la sistemazione contabile del fornitore regionale "SO.RE.SA" che ha determinato lo spostamento di circa 4,461 milioni dalla voce Crediti v/altri alla voce Debiti v/ la Regione per una più precisa contabilizzazione;
- la diminuzione di circa 14,480 milioni dei debiti v/altri con la ricollocazione dei debiti verso SO.RE.SA nella voce debiti v/ fornitori. Nonostante detta ricollocazione la voce debiti v/fornitori registra una diminuzione di circa 4,891 milioni rispetto al 2015 che evidenzia un miglioramento nei tempi di pagamento delle fatture ed una diminuzione reale di tale voce di oltre 19 milioni.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 13.745,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.131.364,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 58.987,00
Dirigenza	€ 29.957,00
Comparto	€ 29.030,00
Personale ruolo professionale	€ 99,00
Dirigenza	€ 99,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.279,00
Dirigenza	€ 31,00
Comparto	€ 2.248,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.437,00
Dirigenza	€ 384,00
Comparto	€ 2.053,00
Totale generale	€ 63.802,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2016 è stato pari a 1.100 unità rispetto a 1.133 del 31/12/2015 (dati ottenuti dal conto annuale 2016). La dotazione organica non è stata variata rispetto al 2015 e risulta pari a 1.109 unità. Dopo l'approvazione del nuovo atto aziendale, la direzione sta predisponendo, in accordo con la Regione Campania, la nuova dotazione organica in coerenza con tale atto aziendale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

In generale sussiste una problematica di copertura di posti e funzioni nell'azienda per mancato turn-over o per carenze strutturali esistenti da anni. Si registra una diminuzione degli oneri del costo del personale (-3% rispetto al 2015) e delle consulenze, collaborazioni, lavoro interinale ecc. nel settore degli acquisti di servizi sanitari (-11%). Soltanto tra gli acquisti di servizi non sanitari, pur nell'ambito di una riduzione complessiva del 2% di tali servizi, si registra un aumento del costo del lavoro interinale del 13%.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

euro 263.020,00

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 14.461.440,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.366.479,00
Immateriali (A)	€ 81.818,00
Materiali (B)	€ 4.284.661,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -122.511,85
Proventi	€ 1.557,23
Oneri	€ 124.069,08

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.128.335,69
Proventi	€ 1.719.182,52
Oneri	€ 590.846,83

Eventuali annotazioni

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Segnalazione di danno erariale
Oss:	In data 7 settembre 2016, in occasione di una visita di controllo del collegio dei revisori (verbale n. 4 del 7/9/2016), è stata selezionata per il controllo a campione degli atti aziendali la deliberazione n. 552 del 22 luglio 2016 inerente il pagamento di spese legali e interessi legali a seguito del decreto ingiuntivo del Tribunale di Benevento n. 766 dell'8/6/2016. Successivamente, nel verbale n. 6 dell'11/10/2016, con riferimento al suddetto fascicolo, acquisite le necessarie informazioni dal responsabile dell'area aziendale tecnico-manutentiva, il collegio ha apposto un rilievo ritenendo che l'Azienda avesse effettuato il pagamento di alcune fatture in ritardo per responsabilità dell'area tecnico manutentiva, ritardo da cui è scaturito il decreto ingiuntivo del Tribunale su istanza dell'azienda creditrice. Ciò premesso, il collegio ha effettuato, in data 6/4/2017, una segnalazione di danno erariale di euro 1.137,85 alla Procura della Corte dei Conti - sezione Campania. L'azienda, con nota n. 11733 del 25/5/2017 ha comunicato alla Corte ed al collegio sindacale di aver iniziato a trattenere, in dieci rate mensili, l'importo del danno erariale in oggetto dalle competenze del responsabile area tecnico manutentiva.

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Il collegio ha segnalato più volte un utilizzo eccessivo dell'istituto della proroga contrattuale, esortando l'Azienda ad un più ampio e frequente svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento delle forniture di beni e servizi.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 33.143,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.303.826,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BARNABA _____

PAOLO PALUMMO _____

FRANCESCO STEFANINI _____